MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTO il D.L. 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della L. 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la L. 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17 dicembre 2018, n. 136 con il quale, ai sensi del art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il cui art. 1 comma 286 ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di euro 3 milioni a decorrere dall'anno 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 gennaio 2024, n. 11 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2024;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del giubileo della chiesa cattolica per l'anno 2025*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.144 del 22-06-2023, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'art. 3 che prevede , tra l'altro, l'avvio del processo di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";

VISTO il comma 3 dell'art. 20 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, in cui si prevede che il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie è articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale, tra cui la **"**Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti" (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione);

VISTO l'art. 22 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, che articola la Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione) in tre uffici dirigenziali di livello non generale e ne descrive compiti e funzioni;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, nelle more del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali di livello generale e non, ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del citato D.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e che i Capi dei Dipartimenti, nelle more della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono, per lo svolgimento delle attività di competenza, dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale;

CONSIDERATO che, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 34, comma 1, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, diretto all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, su proposta dei Capi dipartimento interessati, nonché all'indicazione dei relativi compiti, e fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, gli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.C.M. 230/2023, si avvalgono dei preesistenti competenti uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n. 118, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8 del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro

e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;

VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del bilancio n. 16 apposto in data 18 gennaio 2024, con il quale è stata disposta, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, rubricato "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17 ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" introdotto e modificato dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto (con l'art. 1, comma 629, lettera b) l'introduzione dell'art. 17-ter e con l'art. 1, comma 632) la modifica dello stesso e il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96) che ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera a) la modifica dell'art. 17-ter, comma 1; (con l'art. 1, comma 1, lettera b)) l'introduzione dei commi 1-bis e 1-ter all'art. 17-ter; (con l'art. 1, comma 2) l'abrogazione del comma 2 dell'art. 17-ter; (con l'art. 1, comma 4) la modifica dell'art. 17-ter commi 1, 1-bis, 1-ter e 2;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, art. 2, comma 1, pubblicato in G.U. n. 237 del 3.2.2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 12, comma 20, del D. L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012 n. 135, il quale prevede che a decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'art. 68, comma 2, del D. L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

VISTO il D.lgs. 25 luglio 1998 n.286 e s.m.i. recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e, segnatamente, l'art. 33, il quale prevede l'istituzione del Comitato per i minori stranieri, al fine di tutelare i diritti dei minori stranieri (accolti e non accompagnati), in conformità alle previsioni della Convenzione sui diritti del fanciullo stipulata a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della L. 176 del 27 maggio 1991;

VISTO il D.P.C.M. 9 dicembre 1999 n. 535, recante il regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, ed in particolare l'art.4, comma 2, il quale autorizza l'istituzione e la gestione di una banca dati, contenente gli elementi necessari per l'attuazione e la garanzia dei diritti inerenti alla popolazione di minori stranieri ed ogni altra notizia o informazione utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Comitato, nonché il successivo art. 5, il quale prevede che i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli enti, in particolare che svolgono attività sanitaria o di assistenza, che vengono a conoscenza dell'ingresso o della presenza sul territorio dello Stato di un minorenne straniero non accompagnato, sono tenuti a darne immediata notizia al Comitato per i minori stranieri, che provvede al censimento dei minori medesimi con le modalità ivi indicate, nonché gli artt. 8 e 9, i quali disciplinano le condizioni di ingresso e soggiorno di minori accolti nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza temporanea con compiti in capo al predetto Comitato;

CONSIDERATO che il Comitato per i minori stranieri, in quanto organismo collegiale in proroga, ha cessato in data 2 agosto 2012 le proprie attività ai sensi dell'art. 12, comma 20, del sopra citato D. L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella L. n. 135/2012, con conseguente trasferimento delle medesime alla

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA l'entrata in vigore del D.P.R. 27 dicembre 2023 n. 231 recante "Regolamento concernente i compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di minori stranieri non accompagnati, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 29 febbraio 2024;

VISTA l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 tra il Governo, Regioni e gli Enti Locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, la quale prevede che il rafforzamento della governance del sistema di protezione dei minori stranieri non accompagnati sia assicurato anche tramite il Sistema informativo nazionale dei minori stranieri - SIM, implementato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto legislativo. 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

VISTA la L. 7 aprile 2017 n. 47, recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la determina a contrarre n. 59 del 12 luglio 2022, con la quale è stata indetta una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 comma 2 del citato decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati), per un importo massimo a base d'asta di € 1.486.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, senza possibilità di offerte in aumento;

VISTO che, con la suddetta determina a contrarre n. 59 del 12 luglio 2022, veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente alle funzioni e ai compiti connessi al predetto servizio ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la Dott.ssa Barbara Siclari, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.D. n. 118 del 16 novembre 2022, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati), per il corrispettivo di € 1.216.240,00 (unmilioneduecentosedicimiladuecentoquaranta/00) oltre IVA di € 267.572,80 (duecentosessantasettemilacinquecentosettantadue/80) per un ammontare complessivo di € 1.483.812,80 (unmilionequattrocentottantatremilaottocentododici/80), in favore di

Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER S.r.l. con sede legale in Roma, Via I. Nievo n. 62, C.F./P.IVA 10580381001;

VISTO il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa mediante apposizione di firma digitale delle parti ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER S.r.l., in data 21 dicembre 2022 - repertorio n. 329/2022 (CIG 9310868357) per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione –, in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati), per il corrispettivo di € 1.216.240,00 (unmilioneduecentosedicimiladuecentoquaranta/00) oltre IVA di € 267.572,80 (duecentosessantasettemilacinquecentosettantadue/80) per un ammontare complessivo di € 1.483.812,80 (unmilionequattrocentottantatremilaottocentododici/80), in favore di Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER S.r.l. con sede legale in Roma, Via I. Nievo n. 62, C.F./P.IVA 10580381001, e per la durata di dodici (24) mesi;

VISTA la nota prot. 3762 del 22 dicembre 2022 con la quale veniva comunicato alla società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER S.r.l. l'avvio anticipato delle attività a partire dal giorno 22 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 160 del 30 dicembre 2022, con il quale viene approvato e reso esecutivo il predetto contratto, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 24 in data 26 gennaio 2023, e dalla Corte dei conti al n. 328 il 08 febbraio 2023, come comunicato alla Società LaSER S.r.l. con nota prot. n. 427 del 09 febbraio 2023;

CONSIDERATO che in corso di esecuzione del contratto detto sono emerse circostanze sopravvenute inizialmente non prevedibili che hanno determinato un incremento significativo del fabbisogno di supporto da soddisfarsi attraverso i servizi oggetto del contratto medesimo, ed in particolare:

a) il costante oggettivo aumento della presenza dei MSNA sul territorio nazionale, tale da determinare un notevole incremento dell'attività di assistenza tecnica specificamente rivolta a supportare la Direzione nei compiti istituzionali della stessa strettamente correlati a tale presenza (come da ultimo disciplinati con D.P.R. n.231/2023);

b) la notevole intensificazione, nel corso del 2023 e 2024, delle esigenze di informazione in materia, da assolversi, in particolare: con la realizzazione di report statistici mensili sui MSNA presenti in Italia pubblicati sul portale istituzionale con una dashboard dedicata; con l'elaborazione di report settimanali di monitoraggio della presenza dei minori ucraini, trasmessi a tutte le Amministrazioni coinvolte con il dettaglio sulla distribuzione per genere, fascia di età, tipologia di collocamento e Regione/Provincia Autonoma di accoglienza;

c) l'avvio, nella seconda metà del 2024, di una nuova procedura di interscambio dati tra il sistema SAI e il Sistema SIM nell'ambito delle attività di cooperazione interistituzionale tra la DG Immigrazione e l'Anci, che ha determinato attività addizionali e non previste, tra cui:

- l'analisi funzionale e lo sviluppo di specifiche nuove funzionalità della piattaforma SIM finalizzate all'import automatizzato di dati dal sistema SAI verso il SIM;
- un'intensificazione delle conseguenti attività di controllo e normalizzazione dei dati di monitoraggio sulla piattaforma SIM da parte dell'Assistenza Tecnica;

d) l'attivazione di una nuova procedura informatizzata su SIM per la gestione, da parte delle Prefetture, del monitoraggio e della rendicontazione del percorso di accoglienza dei MSNA presenti presso le strutture ricettive temporanee ex art. 19, comma 3 bis del D.Lgs. n. 142/2023, c.d. CAS minori; tale nuova procedura ha determinato l'esigenza:

- di provvedere alla progettazione e allo sviluppo informativo su SIM di nuove funzionalità necessarie alla gestione del processo di monitoraggio e rendicontazione da parte delle Prefetture;
- di un intenso maggior effort di lavoro per il supporto e l'affiancamento alle Prefetture ai fini della corretta ed efficace procedura di rendicontazione, anche in riferimento alla necessità di garantire, entro il 31/12/2024, la chiusura delle attività di allineamento/aggiornamento di dati relativi ai MSNA collocati all'interno dei c.d. CAS MSNA;

e) la ripresa delle attività relative alla gestione dei minori stranieri accolti nell'ambito dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea; i programmi, sospesi per due anni a causa della pandemia, sono ripartiti regolarmente con il conseguente aumento dell'attività amministrativa a supporto: ad oggi il numero dei nulla osta emessi nel corso del 2024 è 191, di cui 58 approvati ad Enti e 133 a singole famiglie; per un totale di 1.604 minori coinvolti;

RILEVATA l'inadeguatezza delle risorse disponibili sulla base del contratto in corso, in termini prioritariamente di volumi di giornate lavoro delle risorse professionali costituenti il gruppo di lavoro dedicato, rispetto all'accresciuto fabbisogno di supporto risultante dalle circostanze sopra riferite e la conseguente necessità di disporre un congruo adeguamento delle dette risorse contrattuali, nei limiti del cd. quinto d'obbligo, secondo le previsioni di cui all'art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50 del 2016 (anche richiamato nel contratto di cui trattasi);

RILEVATO che le dette richiamate circostanze sopravvenute e la strettissima integrazione e continuità fra i servizi aggiuntivi da rendersi in ragione del fabbisogno aggiuntivo emerso giustificano e richiedono l'adozione di variante incrementale, di ordine meramente quantitativo, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c, del D.lgs. n. 50 del 2016 (nonché del su richiamato successivo comma 12 dello stesso articolo);

VISTA la nota prot. n. 3156 del 11 ottobre 2024 con la quale, rappresentato tutto quanto sopra, è stato richiesto alla società LaSER s.r.l., in qualità di attuale contraente affidatario del servizio *de quo*, di presentare apposito progetto tecnico-economico relativo ai servizi aggiuntivi da rendersi al fine di soddisfare le maggiori esigenze di supporto determinate dalle circostanze sopravvenute dette, contestualmente indicando la misura e l'articolazione dell'incremento delle prestazioni contrattuali ritenuto necessario a questo effetto (comunque contenuto entro il limite del cd. quinto d'obbligo), con applicazione, in ogni caso, dei medesimi livelli tariffari stabiliti per il contratto in corso;

VISTA la nota prot. n. 3187 del 11 ottobre 2024 con la quale LaSER s.r.l. ha presentato la proposta progettuale richiesta (qui unita sub allegato 1);

VISTA la nota prot. n. 3208 del 14 ottobre 2024 con la quale il RUP, sentito il DEC, ha rappresentato alla scrivente Direzione Generale di valutare congrua e coerente la proposta detta, proponendo conseguentemente l'adozione della corrispondente modifica quantitativa del contratto originario, secondo le condizioni tecniche ed economiche previste nel progetto medesimo, per un maggior corrispettivo complessivo pari, nel massimo, ad € 243.100,00 (euro duecentoquarantatremilacento/00) oltre IVA;

VISTO lo schema di Atto di sottomissione a variante predisposto dagli Uffici (unito al presente provvedimento sub allegato 2);

RITENUTO quindi di dover procedere all'adozione della variante detta, ai sensi del citato art. 106, comma 1, lett. c, e comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016;

DETERMINA

1. È disposta, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c], e comma 12, del D.lgs. n. 50 del 2016, l'adozione di variante modificativa del Contratto stipulato in data 21.12.2022 fra lo scrivente Ministero e LaSER s.r.l. (repertorio n. 329/2022, CIG 9310868357, in premessa meglio individuato). Tale modifica avrà il

contenuto specifico riportato nello schema di Atto di sottomissione qui unito sub allegato 2 e nella relativa proposta progettuale presentata dalla società Laser S.r.l., qui unita sub allegato 1.

2. Alla predetta società LaSER s.r.l., a tale effetto, verrà richiesto di sottoscrivere Atto di sottomissione conforme al predetto schema allegato.
3. La modifica contrattuale sopra detta si intenderà conclusa con l'approvazione definitiva della medesima (comprensiva del relativo atto di sottomissione sottoscritto dalla Società esecutrice) da parte della scrivente Direzione generale.
4. L'adozione della predetta modifica comporterà per il Ministero una spesa aggiuntiva pari complessivamente, nel massimo, ad € 296.582,00 (duecentonovantaseimilacinquecento-ottantadue/00), di cui € 243.100,00 (duecentoquarantatremilacento/00) a titolo di maggior corrispettivo ed € 53.482,00 (cinquantatremilaquattrocentottantadue/00) a titolo di IVA.
5. Tale importo, con separato impegno, sarà posto a carico del Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" 27.6 - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale", previa assegnazione delle necessarie risorse sul capitolo indicato.

Roma, data della firma digitale



Firmato digitalmente da
CONGIA STEFANIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.